

L'EVOLUZIONE NORMATIVA DEL SISTEMA ECM NEL TRIENNIO 2017 – 2019

Marco Maccari

Segretario della Commissione nazionale per la formazione continua

- ❑ **Accordo Stato-Regioni del 1° Agosto 2007** "Riordino del sistema di Formazione continua in medicina«
- ❑ **Accordo Stato-Regioni del 5 novembre 2009** "Nuovo sistema di formazione continua in medicina – accreditamento dei *provider* ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero, liberi professionisti"
- ❑ **Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2012** "Linee guida per l'accreditamento dei *provider*, Albo nazionale dei *provider*, crediti formativi 2011-2013, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistemi di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti"
- ❑ **DM del 26 marzo 2013** inerente il contributo alle spese a carico dei *provider*
- ❑ **Decisioni della CNFC** quali ad esempio quelle in materia di esoneri ed esenzioni (17 luglio 2013), crediti formativi ECM (23 luglio 2014), Dossier formativo (10 ottobre 2014), formazione sul campo per i liberi professionisti (10 ottobre 2014), interpretazione del criterio territoriale per i *provider* erogatori di prestazioni sanitarie (3 marzo 2016) e acquisizione flessibile dei crediti per tutti i professionisti sanitari (7 luglio 2016)

CNFC

- Ha la *Governance* del sistema ECM

provider

- Ha la responsabilità di erogare formazione ai professionisti sanitari, attribuendo crediti ECM alle attività formative conformemente alla normativa vigente

**Professionisti
sanitari**

- Devono formarsi in maniera continua, acquisendo 150 crediti ECM nel triennio, al fine di migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali, con l'obiettivo di assicurare efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza del SSN

cittadini

- Beneficiano di un elevato livello di formazione del personale del SSN

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA

La Commissione nazionale è costituita con Decreto del Ministro della Salute e si avvale, per lo svolgimento dei compiti e delle attività di competenza, del supporto amministrativo-gestionale di AGENAS, che cura, ai sensi della legge 244 del 2007, la gestione amministrativa del programma di ECM e il supporto alla Commissione nazionale.

Definisce gli obiettivi formativi di interesse nazionale, i crediti formativi che devono essere complessivamente maturati dagli operatori in un determinato arco di tempo, gli indirizzi per la organizzazione dei programmi di formazione predisposti a livello regionale nonché i criteri e gli strumenti per il riconoscimento e la valutazione delle esperienze formative.

La Commissione definisce altresì i requisiti per l'accREDITAMENTO delle società scientifiche, nonché dei soggetti pubblici e privati che svolgono attività formative e procede alla verifica della sussistenza dei requisiti stessi.

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA

Organismo di indirizzo e coordinamento del sistema ECM

Organismi ausiliari della Commissione nazionale sono:

OSSERVATORIO NAZIONALE per la qualità della formazione continua in sanità

Organismo che verifica la qualità delle attività formative erogate dai *provider*

COMITATO DI GARANZIA per l'indipendenza della formazione continua da interessi commerciali in sanità

Organismo che verifica l'indipendenza dei contenuti formativi dall'influenza delle aziende sponsor

COMITATO TECNICO DELLE REGIONI

Organismo che supporta la collaborazione tra il livello nazionale e i livelli regionali nel campo della formazione ECM

Organismo di supporto al sistema di certificazione è il COGEAPS

l'organismo nazionale deputato alla gestione delle anagrafiche nazionali e territoriali dei crediti ECM attribuiti ai professionisti che fanno capo agli Ordini, Collegi nonché alle rispettive Federazioni nazionali e Associazioni professionali, consentendo a questi le relative funzioni di certificazione delle attività formative svolte.

ARTICOLAZIONI DELLA COMMISSIONE NAZIONALE

L'Accordo Stato – Regioni del 1° agosto 2007, al fine di una migliore organizzazione operativa della Commissione nazionale, individua al suo interno 5 sezioni tematiche:

SEZIONE I

Criteria e procedure di accreditamento dei provider pubblici e privati

SEZIONE II

Sviluppo e ricerca sulle metodologie innovative della formazione continua

SEZIONE III

Valutazione e reporting della qualità e dell'accessibilità delle attività formative

SEZIONE IV

Indicazione e sviluppo degli obiettivi formativi nazionali e coordinamento di quelli regionali

SEZIONE V

Accreditamento delle attività formative svolte in ambito comunitario o all'estero

SEZIONE I

Criteria e procedure di accreditamento dei provider pubblici e privati

La sezione, oltre a verificare gli indirizzi interpretativi delle norme contenute nelle *"Linee Guida per i manuali di accreditamento dei provider e negli Accordi Stato Regioni"*, controlla il rispetto della normativa nazionale da parte delle Regioni.

All'interno della sezione opera il **Comitato Tecnico delle Regioni** che ha il compito di esprimere il proprio parere in ordine ai manuali regionali ed ai criteri di attribuzione dei crediti.

COMPONENTE	DESIGNAZIONE
Prof. SESTI (COORDINATORE)	MIUR
Dott.ssa BRENNNA	CONFERENZA STATO-REGIONI
Dott. CALCATELLI	ORDINE DEI BIOLOGI
Dott.ssa GUIDA	CONFERENZA STATO-REGIONI
Dott.ssa FALSINI	CONFERENZA STATO-REGIONI

SEZIONE II

Sviluppo e ricerca sulle metodologie innovative della formazione continua

La Sezione si occupa di promuovere la ricerca e lo sviluppo di metodologie formative innovative ed efficaci, anche attraverso la definizione di indicatori e standard di qualità nei processi e negli esiti delle attività sanitarie, orientando la formazione verso gli strumenti e le finalità dello sviluppo continuo professionale. In data 11 marzo 2010, la Commissione nazionale ha approvato la proposta della Sezione II di avviare un **bando sperimentale** per orientare la ricerca scientifica nell'ambito della formazione continua, denominato "*Sviluppo e ricerca sulle metodologie innovative nella formazione continua*".

COMPONENTE	DESIGNAZIONE
Prof. LENZI (COORDINATORE)	MIUR
Dott. STELLA	FNOMCEO
Dott. NOVELLI	MINISTERO DELLA SALUTE
Dott. COLIVICCHI	MINISTERO DELLA SALUTE
Dott. TEDESCHI	COLLEGIO TSRM

SEZIONE III

Valutazione e reporting della qualità e dell'accessibilità delle attività formative

La Sezione III, all'interno della quale operano **l'Osservatorio nazionale** ed il Consorzio Gestione Anagrafica delle Professioni Sanitarie (**Co.Ge.A.P.S.**), svolge attività di "Valutazione e reporting della qualità e dell'accessibilità delle attività formative" e si occupa di verificare e controllare le attività formative svolte, di monitorare la loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi e di verificare il mantenimento dei requisiti da parte dei *provider* attraverso la rete degli Osservatori.

COMPONENTE	DESIGNAZIONE
Dott. MACEDONIO (COORDINATORE)	AREA DELLA PREVENZIONE
Dott.ssa SCIASCERA	MINISTERO DELLA SALUTE
Dott.ssa DE CAGNO	AREA DELLA RIABILITAZIONE
Dott. CALIFANO	CONFERENZA STATO – REGIONI
Dott. CALVANI	ORDINE DEGLI PSICOLOGI

SEZIONE IV

Indicazione e sviluppo degli obiettivi formativi nazionali e coordinamento di quelli regionali

La Sezione ha fornito nel corso degli anni supporto alla Commissione nazionale indicando nuovi **obiettivi formativi**, prevedendo bonus di crediti per particolare tipi di offerta formativa.

Si occupa inoltre di definire i criteri per il **dossier formativo** individuale e di gruppo quale strumento di programmazione e valutazione della formazione professionale.

All'interno della sezione IV ha operato il gruppo di lavoro per "la sperimentazione del dossier formativo".

COMPONENTE	DESIGNAZIONE
Dott. CONTE (COORDINATORE)	FNOMCEO
Dott. NOTO	CONFERENZA STATO – REGIONI
Dott.ssa SCIASCERA	MINISTERO DELLA SALUTE
Dott. RIGANELLI	COLLEGIO IPASVI
Dott. ALMINI	FNOMCEO

SEZIONE V

Accreditamento delle attività formative svolte in ambito comunitario o all'estero

La sezione V si occupa di "Accreditamento delle attività formative svolte in ambito comunitario o all'estero".

Per ottenere l'accREDITamento, le **attività formative svolte all'estero** devono rispettare il regolamento stabilito dalla Commissione nazionale adottato con determina del 12 novembre 2010.

COMPONENTE	DESIGNAZIONE
Prof. ZINGALES (COORDINATORE)	ORDINE DEI CHIMICI
Dott. PROCACCIO	MINISTERO DELLA SALUTE
Dott. RICCOBENE	MINISTERO DELLA SALUTE
Dott.ssa COLUZZI	COLLEGIO OSTETRICHE
Dott. SIGNORETTI	AREA TECNICO SANITARIA

COMITATO DI GARANZIA per l'indipendenza della formazione continua da interessi commerciali in sanità

Il Comitato di garanzia è l'organismo preposto alla verifica dell'indipendenza dei contenuti formativi degli eventi ECM dagli interessi commerciali presenti nell'area sanitaria, e svolge attività di vigilanza sulla corretta applicazione del Manuale di accreditamento dei *provider* per l'erogazione delle attività di formazione continua, effettuando verifiche *in loco* presso le sedi di svolgimento degli eventi residenziali, o sul materiale degli eventi di formazione a distanza (FAD).

E' nominato con provvedimento del Presidente della Commissione nazionale ed è composto da n. 5 componenti individuati tra i componenti della Commissione stessa, su indicazione del Comitato di Presidenza.

COMPONENTE	DESIGNAZIONE
Dott. RIBALDONE (COORDINATORE)	ORDINE DEI FARMACISTI
Dott. ALMINI	FNOMCEO
Dott.ssa D'INNOCENZO	CONFERENZA STATO - REGIONI
Dott. FRISONE	COLLEGIO IPASVI
Dott. CALVANI	ORDINE DEGLI PSICOLOGI

OSSERVATORIO NAZIONALE per la qualità della formazione continua in sanità

- vigila sulla qualità dei contenuti degli eventi formativi;
- verifica la coerenza degli eventi realizzati con gli obiettivi formativi programmati;
- promuove ricerche sui criteri e le modalità per l'avvio e lo sviluppo di nuove e più efficaci metodologie di valutazione dei percorsi formativi;
- elabora pareri e proposte alla Commissione nazionale sulle materie di propria competenza;
- supporta le valutazioni di qualità delle attività formative compiute dai provider in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di formazione;
- esegue visite nel luogo di svolgimento dell'evento, valutazioni del materiale durevole, valutazioni delle schede sulla qualità percepita dai partecipanti e ogni altra attività che sia ritenuta idonea per le verifiche della qualità degli eventi.

GRUPPI DI LAVORO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE

LIBERE PROFESSIONI

Istituito al fine di individuare delle agevolazioni e degli incentivi per i liberi professionisti in relazione ai costi sostenuti per l'adempimento dell'obbligo formativo, per individuare gli obiettivi formativi per i liberi professionisti e valutare le attività prodotte dalle altre Sezioni della Commissione per conformarle alle attività dei liberi professionisti.

DOSSIER FORMATIVO

Istituito al fine di effettuare una sperimentazione sul funzionamento operativo del Dossier Formativo, inteso come strumento di programmazione e valutazione del percorso formativo del singolo professionista (dossier individuale) o del gruppo di lavoro di cui fa parte (dossier di gruppo).

PROFESSIONI CARENTI DI OFFERTA FORMATIVA

Istituito al fine di monitorare le professioni sanitarie con minore offerta formativa e proporre possibili soluzioni per colmare il fabbisogno.

GRUPPO DI LAVORO «LIBERE PROFESSIONI»

Dott. RIBALDONE

ORDINE DEI FARMACISTI

Dott. ALMINI

FNOMCEO

Dott. PENOCCHIO

FNOVI

Dott. CALCATELLI

ORDINE DEI BIOLOGI

Dott. TEDESCHI

COLLEGIO TSRM

GRUPPO DI LAVORO PER LE PROFESSIONI CARENTI DI OFFERTA FORMATIVA

Dott.ssa DE CAGNO

AREA DELLA RIABILITAZIONE

Dott. PENOCCHIO

FNOVI

Dott. NOVELLI

MINISTERO DELLA SALUTE

Dott. TEDESCHI

COLLEGIO TSRM

GRUPPO DI LAVORO PER IL DOSSIER FORMATIVO

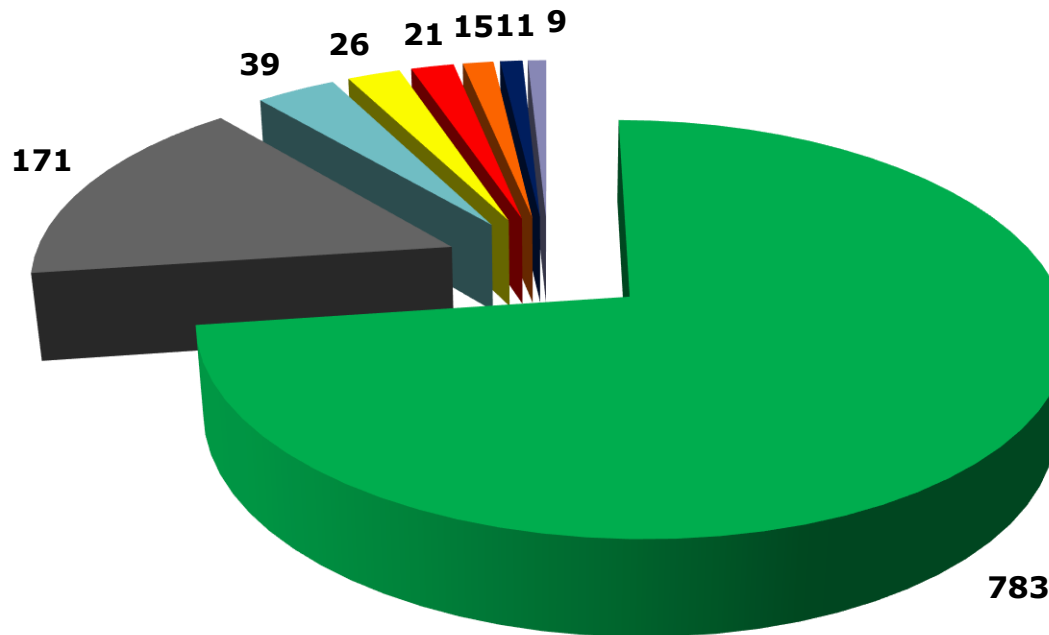
Dott. CONTE	FNOMCEO
Dott.ssa SCIASCERA	MINISTERO DELLA SALUTE
Dott.ssa FALSINI	CONFERENZA STATO – REGIONI
Dott.ssa GUIDA	CONFERENZA STATO – REGIONI
Dott. SIGNORETTI	AREA TECNICA SANITARIA
Dott. NOTO	CONFERENZA STATO – REGIONI
Dott. ALMINI	FNOMCEO
Dott. RIGANELLI	COLLEGIO IPASVI
Dott. MACEDONIO	AREA DELLA PREVENZIONE

PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

	n° di provider
Procedimenti avviati	221
Archiviazione	176
Revoca temporanea dell'accREDITAMENTO	29
Revoca definitiva dell'accREDITAMENTO	5
In valutazione	11

PROVIDER NAZIONALI ACCREDITATI

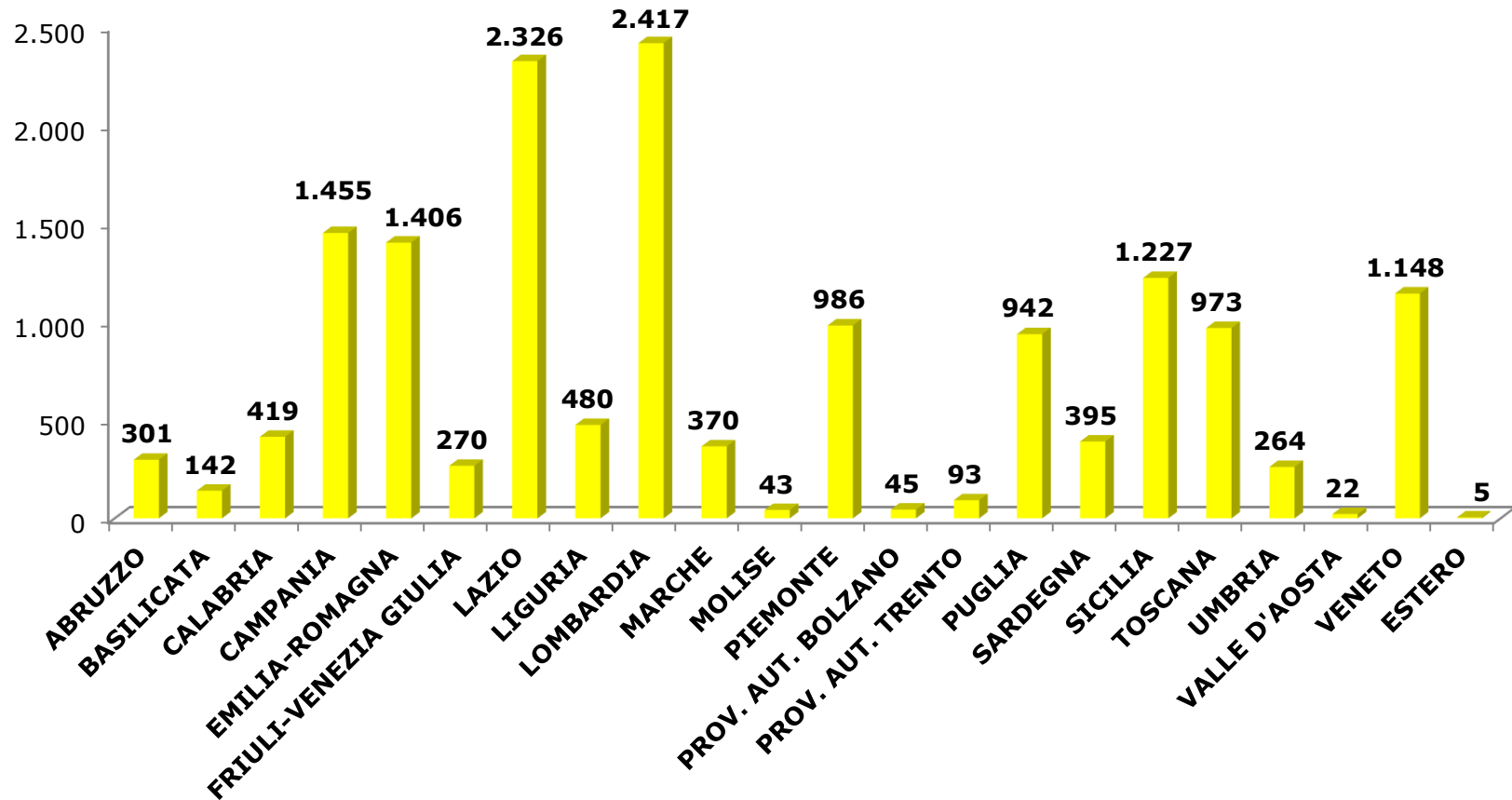
Totale: 1.075 (536 accreditati standard – 539 provvisori)



- soggetti privati
- società scientifiche
- Ordini Collegi e Associazioni
- IRCCS e altri Istituti scientifici del SSN
- Università, facoltà e dipartimenti universitari
- fondazioni a carattere scientifico
- enti pubblici
- IZS

EVENTI RESIDENZIALI

accreditati da *provider* nazionali e svolti nel 1° semestre 2016 (TOT: 15.729)



LA FORMAZIONE CONTINUA NEL D.LGS. 502/92

La formazione continua comprende l'aggiornamento professionale e la formazione permanente. L'aggiornamento professionale è l'attività successiva al corso di studi e specializzazione, diretta ad adeguare per tutto l'arco della vita professionale le conoscenze specialistiche e comprende le attività finalizzate a migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali ed i comportamenti degli operatori sanitari al progresso scientifico e tecnologico con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza del Servizio sanitario nazionale. Essa definisce, con programmazione pluriennale, gli obiettivi formativi di interesse nazionale, i crediti formativi che devono essere complessivamente maturati dagli operatori in un determinato arco di tempo, gli indirizzi per la organizzazione dei programmi di formazione predisposti a livello regionale nonché i criteri e gli strumenti per il riconoscimento e la valutazione delle esperienze formative.

ATTIVITA' AGENAS

L'AGENAS fornisce il necessario supporto giuridico ed amministrativo ai lavori della Commissione stessa e agli organismi alla stessa correlati curando, tra l'altro, la convocazione e la verbalizzazione delle riunioni della Commissione nazionale e predisponendo tutti gli atti necessari e propedeutici all'adozione delle decisioni di competenza ed agli adempimenti relativi alle decisioni assunte.

Per quanto riguarda i professionisti sanitari, si occupa della comunicazione e diffusione della normativa inerente la definizione di regole uniformi per l'aggiornamento dei professionisti sanitari, assistendoli tramite un apposito supporto di help-desk e curando le attività propedeutiche alla certificazione dei professionisti appartenenti alle Associazioni sanitarie regolamentate ma non ordinate, di competenza della Commissione nazionale, avvalendosi anche del supporto e del confronto con il Consorzio per la gestione delle anagrafiche dei professionisti sanitari (Co.Ge.A.P.S.).

ATTIVITA' AGENAS

Per l'accreditamento dei provider nazionali, consistente nel riconoscimento da parte della Commissione nazionale che un soggetto è attivo e qualificato nel campo della formazione continua in sanità, AGENAS gestisce integralmente tutta la procedura di istruttoria amministrativa, garantendo anche ogni necessaria assistenza, con l'utilizzo di strumenti, principalmente informatici, che coniugano l'esigenza di certezza e sicurezza documentale con quella di trasparenza e celerità del procedimento. L'accreditamento viene poi rilasciato dalla Commissione nazionale, con apposito provvedimento, a seguito della verifica del possesso di tutti i requisiti definiti dalla normativa. Con il provvedimento di accreditamento, il provider è pertanto abilitato a realizzare attività formative riconosciute idonee per l'ECM individuando ed attribuendo direttamente i crediti ai partecipanti..

ATTIVITA' AGENAS

Allo stato attuale i provider accreditati dalla Commissione nazionale sono **1.075**, mentre i provider accreditati sui sistemi regionali, per quanto concerne le Regioni che non dispongono, in tutto o in parte, di un proprio sistema di accreditamento dei provider e che hanno stipulato una convenzione con AGENAS per il supporto amministrativo gestionale dei provider ECM che erogano formazione continua in ambito regionale, sono **303**.

Le attività di accreditamento dei provider prevedono anche le attività di verifica in loco, al fine di verificare direttamente presso la sede del provider o dell'evento accreditato la sussistenza dei requisiti minimi per l'accREDITAMENTO, l'indipendenza dei contenuti formativi degli eventi ECM dagli interessi commerciali presenti nell'area sanitaria, nonché la coerenza delle attività formative svolte con gli obiettivi formativi.

Tali verifiche hanno riguardato, nel solo 2016, più di **160** provider.

ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE E DEGLI ORGANISMI CORRELATI

Riunioni per le quali è stato fornito supporto giuridico amministrativo e tecnico

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA	8
COMITATO DI PRESIDENZA	8
SEZIONE I	6
SEZIONE II	3
SEZIONE III	1
SEZIONI III – IV CONGIUNTE	4
SEZIONE IV	1
SEZIONE V	4
COMITATO DI GARANZIA	3
GRUPPO DI LAVORO PER IL DOSSIER FORMATIVO	5
GRUPPO DI LAVORO PER LE PROFESSIONI CARENTI DI OFFERTA FORMATIVA	2
GRUPPO DI LAVORO PER LE LIBERE PROFESSIONI	2
COMITATO PARITETICO TECNICO SCIENTIFICO PER LA CONVENZIONE COGEAPS	1
COMITATO DI VALUTAZIONE PER LA CONVENZIONE COGEAPS	2

ACCORDI STATO – REGIONI 2007,2009 e 2012

- ❑ l'Accordo del **2007**, recepito dalla legge n. 244/2007 ha sancito il passaggio dall'accREDITamento dei singoli eventi formativi all'accREDITamento come provider.
- ❑ l'Accordo del **2009**, recepito con D.P.C.M. del 22 luglio 2010, ha sviluppato il sistema avviato con il precedente Accordo introducendo regole ulteriori in merito al procedimento di accREDITamento dei provider, precisando altresì i limiti entro i quali è ammessa la sponsorizzazione in ambito ECM, individuando le competenze istruttorie dell'Osservatorio nazionale e degli Osservatori regionali e disciplinando le attività formative realizzate all'estero nonché gli obblighi formativi per i liberi professionisti.
- ❑ Nell'Accordo del **2012** sono state meglio specificate le ripartizioni di competenze tra Stato e Regioni, allo scopo di garantire l'uniforme applicazione dei principi regolanti la materia su tutto il territorio nazionale, e, al fine di garantire un costante monitoraggio della qualità dell'attività formativa, si è provveduto all'emanazione delle linee guida per i manuali di accREDITamento dei provider e ad una codificazione delle violazioni e delle correlate sanzioni da comminare ai provider inadempienti.

NUOVO ACCORDO 2017

La Commissione nazionale per la formazione continua, dopo il lavoro preliminare svolto dalle proprie articolazioni interne (Sezioni e gruppi di lavoro) e con il supporto di AGENAS, ha provveduto a redigere una prima bozza di Accordo Stato-Regioni, che sarà sottoposta, previa redazione finale del Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM, al Ministero della salute ed alla Conferenza Stato-regioni.

Il documento ha lo scopo principale di razionalizzare e sistematizzare le fonti di regolazione amministrativa del sistema ECM, garantendo al contempo un'uniforme applicazione dei principi regolanti la materia su tutto il territorio nazionale e un costante monitoraggio della qualità dell'attività formativa.

Si precisa che l'attuale proposta di Accordo non si sostituisce ai precedenti Accordi. Difatti, è stata inserita una clausola di salvaguardia in virtù della quale per tutto quanto non previsto dal nuovo Accordo, sono fatte salve le disposizioni di cui agli Accordi del 1° agosto 2007, del 5 novembre 2009 e del 19 aprile 2012.

NUOVO ACCORDO 2017

La bozza di Accordo, che si compone di 97 articoli, contiene, rispetto ai precedenti accordi, elementi di innovazione, quali ad esempio le previsioni in tema di conflitto di interessi, ed ha recepito in diversi articoli le novità legislative in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Inoltre, si chiarisce ulteriormente la ripartizione della competenze amministrative tra Stato e Regioni, assegnando allo Stato la definizione degli standard minimi di qualità (che devono essere omogenei su tutto il territorio nazionale) e alle Regioni l'individuazione dei requisiti ulteriori di qualità (al fine di stimolare la competizione tra i diversi sistemi per il raggiungimento di livelli di eccellenza).

Questo intervento si rende necessario se si intende giungere ad un **"cambiamento di prospettiva"** nel rapporto tra professionista sanitario e formazione continua. Quest'ultima infatti non deve essere interpretata dal professionista semplicemente come un "obbligo" bensì come un "diritto" di cui avvalersi e da cui possono discendere ulteriori diritti. E' necessario rivedere il sistema poiché costituisce uno degli *asset* strategici per il complessivo miglioramento del sistema sanitario che, come noto, passa attraverso le organizzazioni, ma prima ancora attraverso le persone che "fanno" l'organizzazione sanitaria.

MANUALI DA APPROVARE

- ❑ «**Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi E.C.M.**»: la disciplina nazionale stabilita dalla Commissione nazionale per la formazione continua, allegata all'Accordo, relativa ai requisiti minimi e standard di accreditamento dei provider, ai criteri di attribuzione riconoscimento dei crediti E.C.M. e alla disciplina generale sugli eventi E.C.M.;
- ❑ «**Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario**»: la disciplina nazionale E.C.M. stabilita dalla Commissione nazionale per la formazione continua specificatamente rivolta al professionista sanitario;
- ❑ «**Manuale delle verifiche relative ai provider**»: la disciplina nazionale stabilita dalla Commissione nazionale per la formazione continua, relativa alle attività di vigilanza e verifica compiute dagli enti accreditanti e dai loro organismi ausiliari, del rispetto della normativa E.C.M. da parte dei provider.

CONFLITTO DI INTERESSI E.C.M. nella nuova bozza di Accordo

Il conflitto d'interessi è ogni situazione nella quale un interesse secondario interferisce o potrebbe interferire con l'interesse primario consistente nell'obiettività, imparzialità, indipendenza della formazione professionale del settore della salute connessa al Programma di educazione continua in medicina (E.C.M.).

Compiti del provider: Il provider in quanto responsabile dell'obiettività, indipendenza e imparzialità dei contenuti formativi dell'evento adotta un regolamento interno che definisce le modalità per prevenire ed escludere le situazioni di conflitto di interessi anche potenziale. Il provider non può organizzare e gestire eventi con soggetti che producono, distribuiscono, commercializzano e pubblicizzano prodotti di interesse sanitario.

DOSSIER FORMATIVO

Il dossier formativo è espressione della programmazione dell'aggiornamento nel tempo e della coerenza della formazione/aggiornamento rispetto alla professione, alla disciplina, alla specializzazione, al profilo di competenze nell'esercizio professionale quotidiano. Deve rispondere a quanto atteso dalla propria organizzazione di appartenenza e di riferimento e/o alla coerenza degli interventi formativi anche rispetto al profilo di sviluppo individuale desiderato. Costituisce lo strumento attraverso il quale il professionista sanitario programma e verifica il proprio percorso formativo alla luce del suo profilo professionale e della propria posizione sia come singolo sia come soggetto che opera all'interno di gruppi professionali.

Il dossier formativo è strumento idoneo a rilevare i bisogni formativi dei professionisti e contribuisce ad indirizzare e qualificare l'offerta formativa da parte dei provider.

DELIBERA CREDITI TRIENNIO 2017 – 2019

L'obbligo formativo per il triennio 2017-2019 è pari a 150 crediti formativi fatte salve le decisioni della Commissione nazionale per la formazione continua in materia di esoneri, esenzioni ed eventuali altre riduzioni (bonus dossier formativo anni precedenti o triennio 2017-2019 e premi per acquisizione crediti nel triennio 2014-2016).

Il professionista sanitario, tramite formazione erogata da provider accreditati, deve acquisire in qualità di discente almeno il 40% del proprio fabbisogno formativo triennale eventualmente ridotto sulla base di esoneri, esenzioni ed altre riduzioni.

I crediti acquisiti tramite autoformazione non possono superare il 10% del fabbisogno formativo triennale.

ACCREDITAMENTO DEI PROVIDER

IPOSTESI DI SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Inserimento della documentazione con firma digitale

Attualmente l'inserimento di tutti i documenti necessita la firma digitale del LR, si stanno valutando tutte le possibilità per ridurre l'obbligo della firma digitale solo all'atto della validazione della domanda di accreditamento o solo per la dichiarazione del LR di veridicità dei dati inseriti

Atto di nomina del Legale Rappresentante e atto costitutivo o Statuto

La qualifica di legale rappresentante e l'atto costitutivo o lo Statuto risultano già dal Registro delle Imprese tenuto dalle Camera di commercio

Fatturato - Costi complessivi degli ultimi 3 anni

I bilanci sono depositati nel Registro delle Imprese. Conseguentemente, si può chiedere di inserire solo alcuni dati del loro contenuto (ossia le "quantità monetarie"), ma non l'inserimento a sistema "delle copie dei bilanci" tramite file pdf

Esperienza formazione in ambito sanitario

Tale dato emerge già dalla Relazione annuale che viene prodotta dal provider

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

